

SCHERMI DI PROIEZIONE – LARGE VENUE

Maximilian: produzione avviata

È stata avviata la produzione del Maximilian, lo schermo dedicato a teatri, sale cinematografiche, luoghi di culto e, più in generale, al mercato Large Venue. È stato esposto allo stand di Screenline a ISE 2017.



■ Screenline per produrre Maximilian ha realizzato un capannone su misura. I lavori sono terminati alla fine del 2016, così ha potuto prendere il via la produzione. Il primo esemplare, con una base da 12 metri, è stato esposto allo stand Screenline di ISE 2017: un primato anche questo. Lo stand Screenline era posizionato accanto a quello di Epson: così i suoi proiettori hanno generato le immagini giganti visibili sul Maximilian, in totale una superficie di oltre 80 mq.

Soprattutto sicuro certificato TÜV

Maximilian è un concentrato di tecnologia meccanica, sicurezza e qualità dei materiali.

Innanzitutto è l'unico schermo in Italia certificato TÜV: una caratteristica che aggiunge valore

a un prodotto curato nei minimi dettagli. Per sottolineare il concetto di sicurezza, in una visione allargata alla salute delle persone, sono stati selezionati materiali della migliore qualità, dalla tela ai diversi componenti meccanici.

Maximilian adotta soluzioni sviluppate dopo aver analizzato i suggerimenti di alcuni tra i più affermati System Integrator, che hanno partecipato al progetto in qualità di consulenti al progetto.

Base fino a 12 metri

La responsabilità che riveste uno schermo di proiezione è enorme e non coinvolge soltanto le prestazioni; in schermi giganti di queste dimensioni, la sicurezza viene prima. Per le prestazioni è necessario ricorrere ad ogni accorgimento meccanico

affinché il telo, durante lo svolgimento e l'avvolgimento dello schermo, non perda planarità evitando, al contempo, la formazione di pieghe. Per la sicurezza, invece, è necessario ragionare su due versanti: il rischio che lo schermo, o una parte di esso, precipiti al suolo per cause imprevedibili e la qualità del telo che deve essere a norma: in caso d'incendio non deve produrre fumi tossici, i principali responsabili di intossicazioni. Maximilian adotta due dispositivi a fune anticaduta: agganciati alle due estremità dello schermo, impediscono la caduta del tubo di alluminio, anche nell'improbabile caso che la tela venga tagliata orizzontalmente o in caso di incendio del locale. Per facilitare l'installazione è disponibile un sistema motorizzato, che permette anche di abbassare la struttura per ispezioni e manutenzione periodica.

MAXIMILIAN: I PUNTI DI FORZA

Base fino a 12 metri
Certificato TÜV
Saldatura a prova di imperfezioni, riflessioni o cedimenti
Particolarmente silenzioso
Motore evoluto
Nastro d'acciaio per un movimento lineare e fluido
Due dispositivi a fune anticaduta
Rampe di accelerazione e decelerazione
Freno elettromeccanico
Controllo remoto via RS 485



Grazie ad un processo innovativo applicato alla saldatura della tela, sono stati eliminati imperfezioni, riflessi o cedimenti tipici degli schermi di grande dimensione. Accessoriato di un motore evoluto, Maximilian offre rampe di accelerazione/decelerazione e doppio fine corsa. Movimento più veloce e fluido, regolabile e particolarmente silenzioso.

Il nastro d'acciaio

La meccanica di movimento di Maximilian e la presenza di un nastro d'acciaio rappresentano due importanti innovazioni. Il motore è posizionato centralmente, nella struttura superiore. Il movimento generato viene trasmesso alle pulegge esterne tramite tubi in alluminio e giunti cardanici, indispensabili per allineare con precisione i vari centri di rotazione. Le pulegge fanno salire o scendere un nastro di acciaio inox che mette in movimento il tubo di avvolgimento della tela. Il nastro di acciaio, scendendo, si avvolge su una seconda puleggia, posta alle estremità di un tubo di alluminio solidale con il telo: il tubo, ruotando, svolge il telo di proiezione.

Questa nuova meccanica offre un grado di sicurezza superiore, evitando ogni possibilità di scarrucolamento o danneggiamento accidentale. Chi installa uno schermo di queste dimensioni si assume la responsabilità di montare materiale certificato perché, in caso di sinistro, dovrà risponderne davanti alla Legge; la normativa è obbligatoria per tutti gli ambienti pubblici. Inoltre, il nastro d'acciaio presente nel Maximilian smorza le vibrazioni e permette un movimento molto più lineare e fluido, si evitano così gli strappi. Un'altra caratteristica peculiare dell'intero sistema meccanico è la silenziosità, inferiore di circa il 90% rispetto a quella con motoriduttore tradizionale.

Controllo remoto via RS 485

Il meccanismo di movimento del telo è stato concepito per ridurre la velocità a inizio e fine corsa, affinché la tela aderisca meglio al tubo e conservi una totale planarità. Qualora il motore dovesse fermarsi, si aziona automaticamente un freno elettromeccanico di sicurezza.

In caso di black-out lo schermo è stato predisposto per essere riavvolto manualmente. Per una maggiore comodità durante la fase dell'installazione oppure durante un intervento di manutenzione, le regolazioni di fine corsa, compreso un punto intermedio, sono state integrate in una centralina separata, di facile accesso. Infine, è possibile collegare un controllo remoto, con un cavo lungo anche qualche centinaio di metri, per pilotare lo schermo con il classico deviatore oppure via RS-485. Una soluzione che troverà d'accordo i tecnici di palco in un teatro.

ULTIM'ORA

Screenline distribuisce **vivitek**

Screenline ha raggiunto con Vivitek un accordo tecnico commerciale per ampliare la propria gamma di prodotti, aggiungendo i videoproiettori professionali Vivitek con tecnologia DLP al proprio portafoglio prodotti. I proiettori DLP Vivitek si affiancano agli schermi di produzione Screenline e ai proiettori 3LCD da marzo 2017.



La parte centrale della trasmissione del movimento: al centro il motore, attraverso i giunti cardanici muove le due pulegge laterali che, attraverso i nastri di acciaio, azionano il tubo sul quale è avvolto il telo.



Il movimento viene trasmesso alle pulegge esterne tramite tubi in alluminio e giunti cardanici, indispensabili per allineare con precisione i vari centri di rotazione.



Le pulegge fanno salire o scendere un nastro di acciaio inox che mette in movimento il tubo di avvolgimento della tela. È disponibile un sistema motorizzato per facilitare l'installazione.

SCHERMI MULTI-FUNZIONE

Nuovi Big Frame e Only White immersività, layout flessibili

La videoproiezione immersiva ridefinisce la funzionalità degli spazi e determina nuovi modi comunicativi, anche in condivisione con soluzioni tradizionali. Big Frame e Only White sono la risposta a questo trend.

■ Nelle recenti installazioni tecnologiche in Musei e Mostre di Arte e Cultura la proiezione immersiva ha coinvolto i visitatori ad un livello mai raggiunto prima, esaltando l'aspetto emozionale, convincendo gli organizzatori dell'evidente efficacia.

Il ruolo della tecnologia, in questo caso la videoproiezione, è centrale, determinato da uno sviluppo tecnologico capace di creare nuovi correnti di pensiero, che innalzano il livello di creatività, appassionando architetti e interior designer. La funzione della superficie di proiezione si allarga a quella di visualizzazione, per garantire una flessibilità necessaria a rappresentare 'soltanto' una videoproiezione immersiva piuttosto che un mix composto da videoproiezione immersiva e pannelli di comunicazione tradizionale.

Questo trend determina nuove opportunità ma richiede maggior conoscenza critica sulla qualità dei prodotti, composti da elementi riutilizzabili.

BigFrame, trasformista

Screenline, attenta all'evoluzione della videoproiezione intesa come strumento innovativo di comunicazione, ha sviluppato un nuovo schermo multi-funzione, che va oltre al concetto

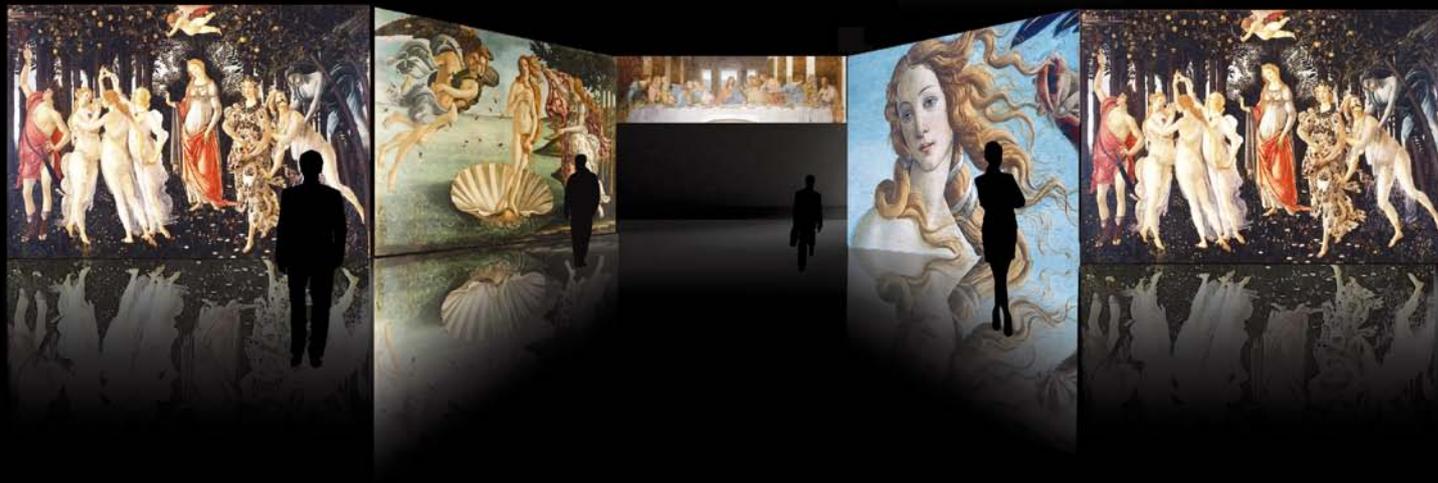
tradizionale di schermo di proiezione.

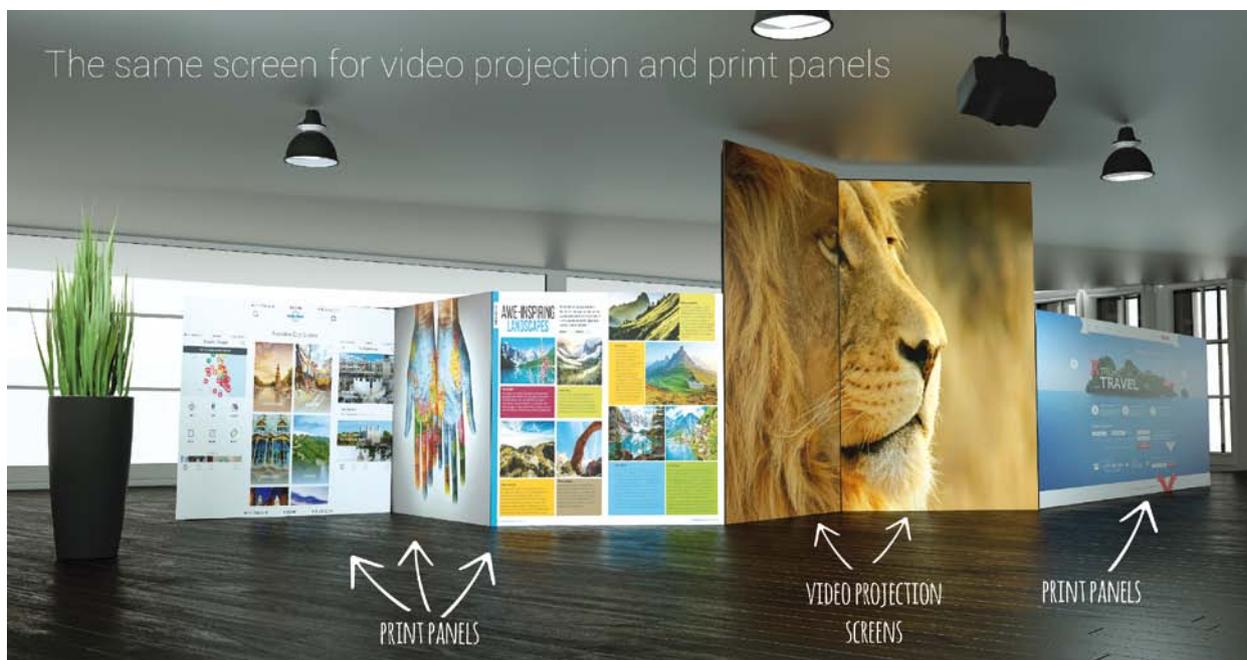
Il nuovo BigFrame rappresenta il capostipite di una famiglia di strutture che muta le dimensioni e la configurazione per integrarsi in soluzioni d'arredo innovative: un atteggiamento tipico degli interior designer che sperimentano nuove idee architettoniche destinate a spazi multi-funzione evoluti. Il progetto Big Frame è stato sviluppato attorno a due elementi importanti: il bordo freccia e la possibilità di mantenere, oppure no, il bordo nero.

Con questo prodotto è possibile avere una superficie larga fino a 10 metri, attraverso elementi che si agganciano fra loro, facilmente e rapidamente (bastano due persone per montarlo), un po' come avviene con lo schermo 4-Rent.

Sono disponibili diverse tele: Diamond per la proiezione frontale, anche con retro nero, Ambra per la retroproiezione e la nuova Dual face con i suoi 360° di visione fronte-retro caratterizzata anche dalla totale assenza di Hot Spot centrale con le lenti a corta focale.

La cornice del nuovo BigFrame, oltre ad una tela di proiezione, può 'reggere' anche un pannello rigido che, a sua volta, diventa la superficie d'appoggio di un poster fotografico, un pannello decorativo, informativo o pubblicitario. È uno dei





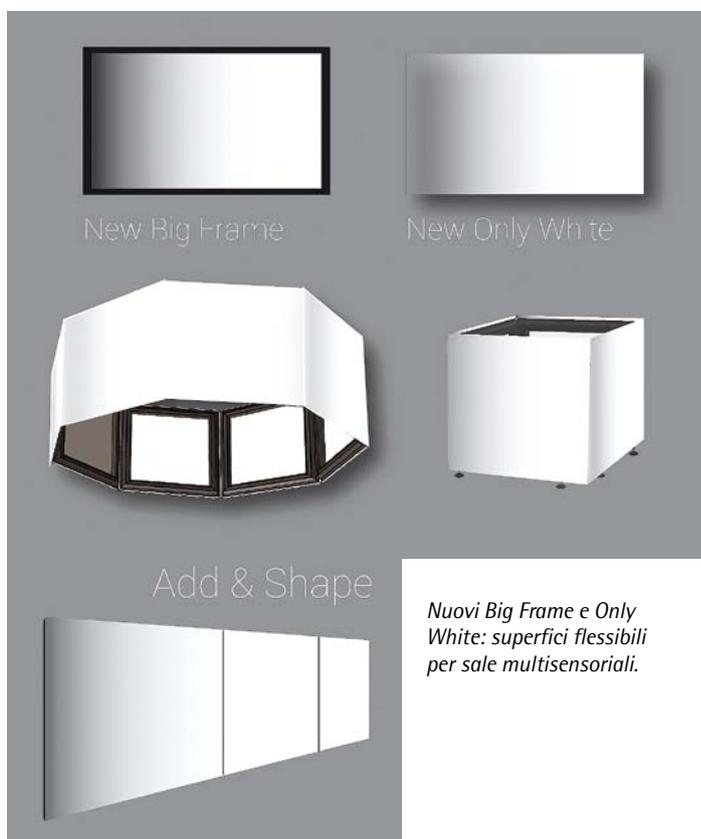
punti di forza di questo nuovo BigFrame: la possibilità di creare strutture di sostegno sia per una normale tela di proiezione oppure per altre superfici rigide alle quali si può incollare perfino lo schermo Screen App. Così si possono realizzare superfici multiproiezione di dimensioni a piacere, che possono comprendere anche altri strumenti di comunicazione. Infine, la superficie è

Un'esposizione realizzata con con BigFrame e Only White in versione schermo di proiezione e pannelli di comunicazione tradizionali.

riutilizzabile, ad esempio, per mutare nel tempo il percorso narrativo del contesto nel quale è stato installato.

Only White, complemento di arredo

Quando il contesto è ricercato e sofisticato, anche lo schermo di proiezione deve essere in armonia. Il nuovo BigFrame, nella versione senza cornice, si trasforma in Only White, per soddisfare le esigenze di architetti e interior designer. La struttura portante è composta da un profilo di alluminio, di spessore adeguato a evitare qualsiasi deformazione. Un insieme di accorgimenti meccanico/estetici ne minimizzano l'invasività e ne esaltano le prestazioni: la tela viene ancorata nella parte posteriore della cornice con un sistema di bordo freccia in gomma, a garanzia di una tensione ottimale, evitando ondulazioni o pieghe. La struttura dello schermo è invisibile: così si ottiene un oggetto completamente bianco. OnlyWhite è disponibile in dimensioni e formati 'su misura', definiti in base alle esigenze progettuali del cliente.



SCREENLINE
the screen makes the difference

Screenline Srl

Via Nazionale, 1/N-1/U - 38060 Besenello (TN)

Tel. 0464 830015 - Fax 0464 830500

info@screenline.it - www.screenline.it